

RESTITUZIONE PROGETTO

“LE NUOVE POVERTÀ”

Caritas Vicenza

docente referente del progetto:

Lorella Lorenzi

IIS Marzotto Luzzatti sede

IP Classe 3[^]ASSS

a.s. 2019-2020

Durante gli incontri Caritas, ho capito tante cose su cui mi sono soffermata a riflettere: ho capito che è davvero molto importante *prendersi cura* delle persone ascoltandole e offrendo loro un aiuto. Molte persone sono povere e spesso fanno fatica ad arrivare a fine mese. Mi ha aperto la mente perché ho capito cosa possono provare le persone povere. Ammiro molto l'associazione Caritas per quello che FA ogni singolo giorno per le persone bisognose e ringrazio perché queste persone possono riprendere a vivere una vita dignitosa e giusta.

Sara Tezza



Ero già a conoscenza di questo organismo, ne ho sempre sentito parlare bene e dopo aver fatto gli incontri ne ho avuto la certezza!

Gli argomenti che abbiamo affrontato sono delicati ma penso che sia fondamentale, in un indirizzo come il nostro, aver la possibilità di trattarli in questo modo. Le attività sono state interessanti e mi sono sentita coinvolta nella giusta modalità. Alessia ha saputo stimolarci e catturarci, facendoci anche scoprire molte cose nuove.

Da questi incontri ho capito che Caritas non è solo un servizio pastorale, ma è un luogo di rifugio e rinascita, dove le persone sono accettate per come sono; con le loro fragilità e le loro debolezze. Qui trovano un punto di riferimento e riescono a ritrovare il coraggio di vivere una vita degna. Sono rimasta particolarmente colpita dal tema della tratta. Le educatrici che ne hanno parlato sono state molto esaustive e, secondo me, hanno saputo spiegarlo al meglio. Sono convinta del fatto che, molto di quello che sappiamo, lo abbiamo appreso proprio grazie a questa opportunità e questo progetto. Riproporrei senza dubbio questa iniziativa alle classi future.

Sara Cortiana



(Louisa May Alcott)

L'incontro con Caritas mi è piaciuto molto, prima di prendere parte a questo progetto sapevo poche cose, nella prima occasione quando dovevamo disegnare la persona povera, mi ha impressionato il fatto che tutti noi avevamo disegnato un maschio e non una femmina. L'incontro che mi ha colpito di più è stato l'ultimo con la presenza delle due educatrici Alejandra e Patricia, il loro racconto sulla tratta è stato molto interessante e hanno spiegato molto bene.

Ringrazio Caritas e Alessia per essere venuta nella nostra scuola e averci mostrato cos'è veramente Caritas.

Natalija Stankovic



L'incontro con Caritas penso sia stato l'incontro più interessante e il più bello di tutti perché abbiamo parlato di attualità, di ciò che ci circonda.

L'argomento che più mi ha colpito è stato quello della tratta degli esseri umani: non avrei mai pensato che nel 2020 potesse ancora accadere una cosa del genere. Non ne avevo mai sentito parlare prima di questo incontro ed è per questo che ringrazio tutte quelle persone che hanno dedicato il loro tempo per noi, per discutere assieme di qualcosa che non si sente spesso, ed è un peccato perché se la gente sapesse quello che succede probabilmente qualcuno farebbe qualcosa per combatterla. Anch'io appena ne avrò la possibilità spero di riuscire a fare il possibile per aiutare qualcuno che si trova in queste situazioni. Penso che sia davvero importante sconfiggere ciò e forse la mia mano non servirà molto ma una persona in più a volte può fare la differenza quindi spero vivamente che qualcuno la pensi come me, perché l'unione fa la forza e insieme si può sconfiggere ogni male.



Gaia Caliarì

Mi sono piaciuti questi incontri perché ho
acquisito molte informazioni: in questa società
non c'è solo e soltanto la ricchezza, ma ci sono
soprattutto persone povere e bisognose di
aiuto. È un' associazione che si occupa delle
persone in difficoltà offrendo loro da mangiare,
accogliendoli e ascoltandoli.

Baruda Cavattoni



A parere mio, l'incontro Caritas è stato molto utile, abbiamo affrontato varie tematiche, una più interessante dell'altra, apprendendo anche argomenti totalmente nuovi, dei quali non sapevamo nulla. Oltre alle varie conoscenze, mi sono divertita molto durante le attività creative: una serie di laboratori che mi hanno colpito molto, alcuni più difficili e altri più semplici. Sicuramente ci sono stati dei momenti di perplessità, ovvero qualche argomento è risultato più complicato da capire, ma penso proprio che dopo tutti questi incontri siamo tornati a casa avendo appreso qualcosa di nuovo. Questa tematica sarà molto utile anche per le altre classi del nostro indirizzo.

Melissa Gori



Prima degli incontri, avevo solo una vaga idea di cosa fosse e di cosa si occupasse Caritas, per cui ero abbastanza curiosa di sapere di che cosa trattasse quando ho saputo che sarebbero venuti a parlarci del loro lavoro. Durante uno degli incontri, abbiamo trattato l'argomento "Persone senza dimora" e ho pensato che fosse stato un tema molto interessante da affrontare, in quanto futuro Operatore Socio Sanitario, che potrebbe trovarsi a lavorare in questo ambito, ritengo sia giusto e doveroso essere informati, in modo adeguato a queste tematiche. In un altro incontro abbiamo visto un cortometraggio sulla storia del Sig. Gabriele che ha testimoniato il suo vissuto. Sono rimasta impressionata dalla sua storia e dalla sua condizione, ho provato rabbia e empatia mentre ascoltavo la sua intervista poiché non riuscivo ad immaginare il disagio che potesse provare e del come si sia ritrovato in una situazione simile. Abbiamo avuto modo di riflettere su situazioni reali di persone senza dimora o che comunque avevano necessità economiche e sociali. Queste storie mi hanno fatto riflettere molto sulle diverse situazioni che esistono e del fatto che non sempre ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati noi, vivendo qui e di come stanno vivendo molte persone in giro per il mondo. Questi racconti mi hanno suscitato rabbia, tristezza e compassione nei loro confronti. Tutte queste persone per me sono fonte di ispirazione, poiché mi ha colpito il fatto che siano sopravvissuti a molti eventi spiacevoli che hanno affrontato nella loro vita, che siano riusciti a parlarne con qualcuno senza timore e con la speranza verso un futuro migliore rispetto a prima; sinceramente non avrei saputo fare di meglio data la loro situazione. Da questi incontri ho capito che ci sono diverse situazioni al mondo, e che tutti noi possiamo garantire a queste persone bisognose una vita migliore anche con un piccolo gesto, basta solo un po' di buona volontà e gentilezza verso il prossimo.

Ilaria Zordan



Prima degli incontri conoscevo Caritas in maniera superficiale e non avevo mai approfondito nulla a riguardo. Ho trovato interessanti ed educativi un po' tutti gli argomenti che abbiamo affrontato con Caritas; però quello che mi è piaciuto di più è stato quando hanno parlato del tratta degli esseri umani: argomento a me sconosciuto prima di allora. Spiegavano il viaggio che devono fare le donne Nigeriane per andare a vivere in Italia, sperando in un lavoro degno invece si ritrovano a prostituirsi. Questi racconti/approfondimenti sull'argomento, mi hanno fatto provare tristezza e compassione verso queste donne. Mi fa rabbrivire il pensiero che ci siano ragazze della mia età costrette a vivere un'esperienza simile.

Giada Barbadoro



Prima degli incontri avevo solo sentito parlare di Caritas e penso che sia molto importante conoscere queste cose perché, in quanto futuro operatore, potrei ritrovarmi a lavorare in questo ambito.

Personalmente è stato molto interessante l'incontro in cui le educatrici ci hanno parlato della tratta ovvero di come prendono le donne e le costringono a prostituirsi.

Da questi incontri ho capito che dobbiamo apprezzare le cose che abbiamo e non lamentarci inutilmente. Al mondo ci sono persone che non hanno niente ma, che con un nostro semplice gesto potrebbero stare meglio.

Beatrice Urbani



L'attività che mi è piaciuta di più è stata quella legata al primo incontro, dove ho appreso informazioni su come si lavora all'interno della Caritas e le persone che si rivolgono a questo servizio.

Vanessa Dal Brun



Durante gli incontri con il personale della Caritas sono rimasta molto colpita dalla diversa realtà rispetto alla nostra. Caritas fa quello che quasi tutti noi facciamo nel nostro piccolo però rivolto a molte più persone in difficoltà. Tra le varie attività svolte in questi incontri quella che mi ha colpito maggiormente è stata metterci nei panni di queste persone tramite storie vere. È strano pensare che spesso ci lamentiamo per cose superflue, mentre ci sono persone che sarebbero felici con molto meno di quello che abbiamo noi. Questi incontri mi hanno fatto riflettere ancora di più sulla generosità delle persone, io già da prima facevo beneficenza donando ad esempio vestiti usati alla Caritas. Consiglio vivamente questi incontri anche alle classi future perché penso che soprattutto ora con i danni del coronavirus serva più altruismo tra di noi.

Anita Zordan



A parere mio l'incontro con Caritas è stato piacevole: ho imparato come funziona e come gli operatori gestiscono le situazioni difficili.

La cosa che mi ha colpito di più è stato il racconto di un senzatetto che mi ha fatto capire molte cose, non solo come lavora Caritas ma anche la situazione di una persona sfortunata come lui.

Io dico sinceramente che mi piacerebbe far parte di un'associazione come questa, perché far del «bene» con questa modalità è la cosa più importante che si possa mettere in atto.

Filippo Neri



Prima degli incontri con Caritas non ne avevo mai sentito parlare . Le immagini , le storie e le interviste mi hanno colpita perché non avevo idea delle motivazioni e del perché una persona non avesse una dimora .Nelle storie ho provato paura perché temo che possa succedere la stessa cosa anche a me e tenerezza ed empatia per loro. Da questi incontri ho capito che «il mondo non gira intono a me» e che c'è sempre qualcuno che ha bisogno di aiuto. Grazie Caritas , per avermi arricchito di molte informazioni.

Maria Tonello



Tutti gli incontri sono stati molto interessanti ed istruttivi: in modo particolare l'incontro sulla tratta mi ha toccato profondamente.

Ayssata Diallo



Durante quest'anno scolastico abbiamo avuto l'opportunità di partecipare agli incontri con gli operatori Caritas nei quali ci hanno spiegato le funzioni , gli obiettivi e la mission di questa organizzazione. Prima degli incontri non conoscevo Caritas, avevo solo una vaga idea di cosa fosse ma non potevo dire di conoscerla in modo approfondito. Con la modalità di problem solving abbiamo avuto modo di riflettere su storie reali di persone, con diverse difficoltà: queste attività mi hanno fatto capire come si sentono le persone di fronte a determinate situazioni di disagio sociale, economico di salute ecc. Da questi incontri ho capito che Caritas promuove il volontariato, favorisce la formazione di futuri operatori preparare piani di intervento sia curativo che preventivo, per stimolare le azioni delle istituzioni civili ed un adeguata legislazione, contribuisce allo sviluppo umano e sociale dei paesi del Terzo Mondo con la sensibilizzazione del opinione pubblica con prestazione dei servizi, contribuisce anche con aiuti economici anche coordinando iniziative di vari gruppi d'ispirazione cristiana. In pratica Caritas agisce nel sociale predisponendosi di aiutare i più deboli, coloro che vivono in condizioni molto precarie, i disadattati, gli emarginati, coloro che hanno difficoltà di affrontare la vita di ogni giorno per problemi di salute. Ho pensato ad una frase e una foto che potesse agganciarsi a tutto questo :

La carità è paziente è benigna la carità non è invidiosa non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non tiene conto del male ricevuto, non ha pregiudizi, non gode dell'ingiustizia ma si compiace della verità. La carità tutto copre, tutto spera, tutto sopporta.

Valeria Marcante



Prima degli incontri avevo solo una vaga idea di cosa fosse e di cosa si occupasse Caritas, mentre dopo aver preso parte a questa esperienza ho capito molto meglio quanto e come aiuti le persone che hanno bisogno! In particolare l'argomento trattato "Persone senza dimora" è stato interessante e coinvolgente perché, come futuro Operatore potrebbe essere un ambito lavorativo in cui usare tutte le cose imparate a scuola per metterle al servizio degli altri, soprattutto a chi è senza una casa ed è costretto a vivere e a dormire per strada. Sempre riguardo a questo, abbiamo avuto l'opportunità anche di vedere un cortometraggio sulla storia del Sig. Gabriele che ha testimoniato il suo vissuto: le immagini e la sua intervista mi hanno profondamente colpita perché si capisce quanto abbia sofferto... A sentire la sua storia ho provato tanta compassione e tristezza, ma anche forza e speranza nel vedere che nonostante tutte le difficoltà è riuscito a reagire, perché grazie a Caritas ha trovato rifugio e riparo.



Questa immagine rappresenta ciò che più mi ha colpito perché è incredibile come certe persone a causa di propri errori o per colpa di altri siano ridotti a vivere così... Dagli incontri Caritas ho capito che è davvero molto importante per tutto quello che fa per le persone che soffrono; far parte di Caritas è sicuramente impegnativo ma allo stesso tempo penso che ti regali tantissimo a livello di emozioni e in generale riuscire ad aiutare gli altri penso che sia bellissimo.

Xheni Rakipi